"Cascina Cuccagna" (Zona 4 Milano) è stata protagonista di un interessante progetto relativo alla possibilità di gestione, riduzione , trasformazione dei rifiuti di una intera comunità: per 6 mesi ha trasformato in proprio 2,6 tonnellate di umido con una **compostiera elettromeccanica**
in 100 kg di umido e 40 kg di compost ogni 3/4 settimane.
L'esperimento non solo ha pienamente convinto tutti i residenti della zona, ma ha dimostrato ancora una volta la validità di quelle che apparentemente sembrano solo "piccole buone pratiche", mentre invece si rivelano vincenti non appena uno immagina la loro diffusione capillare in varie realtà, come mense, poli scolastici, aziende agricole, ristoranti, ospedali, ecc.

Il consorzio AMSA, guidato da Andrea Di Stefano, ha voluto sperimentare cosa significasse gestire in proprio l'umido prodotto nella Cascina per 6 mesi, al fine di produrre un compost utilizzabile dalla stessa Cascina e dai cittadini del quartiere, per orti urbani, giardini e balconi della zona.
Così è arrivata la "compostiera di comunità" ha "masticato" il rifiuto organico in gran parte versato dal ristorante della Cascina), trasformandoli con le sue due camere: una di fermentazione e una di stabilizzazione, in "compost a KM 0".

L'organico inserito nella compostiera viene triturato e automaticamente miscelato con uno strutturante secco (pellet) e poi passato nella camera di fermentazone o sviluppo, dotata di un impianto di areazione, dove il rifiuto fresco resta in contatto con il materiale già inserito per 20 giorni; poi il materiale passa alla camera di maturazione dove viene completato il processo di compostaggio in 40 giorni.
La compostiera meccanica è a tenuta stagna e lavora in condizioni di assoluta igiene. Produce minime quantità di CO_2 e composti azotati gassosi senza alcun tipo di odore sgradevole. Il materiale viene infatti inserito direttamente nel vano di ingresso della macchina, senza alcun stoccaggio del rifiuto organico.

SEO by Artio